

**Focus Group Focus Group - Bioplastiche per un'economia circolare ed un futuro sostenibile: dalla produzione alla filiera del riciclo dei rifiuti organici**

**Ipotesi progettuale sul tema Bioplastiche e ciclo del rifiuto organico.**

**(Rev 17/06/2020)**

**Contesto Territoriale**

Il PARCO - 3A, una struttura di soft governance della Regione Umbria, che ha tra gli obiettivi l'attivazione di progetti di sviluppo nel territorio, ha attivo un programma di animazione territoriale dedicato alle aziende agroalimentari (Agrinetwork 2020 – finanziato dal POR FESR) in cui vengono rilevate le esigenze delle aziende, propone reti al fine di orientare gli obiettivi strategici dei finanziamenti regionali. In questo ambito è stato attivato un working group dal titolo: **Bioplastiche per un'economia circolare ed un futuro sostenibile: dalla produzione alla filiera del riciclo dei rifiuti organici**. Il focus group è nato a seguito di un convegno fatto a Ottobre 2019 sullo stesso tema che ha visto la partecipazione anche di Novamont con Stefano Mambretti e di diversi relatori dell'Università di Perugia, CNR ISAFOM, CIC, ARPA, AURI, ed aziende quali Polycart, Umbraplast, Gesenu, ASJA Ambiente e SOGEPU.

Fanno parte del Working group

1. PARCO-3A
2. Sviluppumbria
3. Regione Umbria (dirigente E. Pompo)
4. Università di Perugia (Prof. Giovanni Gigliotti e Prof. Pietro Buzzini)
5. CNR ISAFOM (Roberto Altieri)
6. Aziende nel settore delle bioplastiche: NOVAMONT, POLYCART, Umbraplast
7. CIC (Federico Valentini)
8. Impianti di trattamento della frazione organica: GREEN ASM- ASJA AMBIENTE e SOGEPU
9. Gestori delle raccolte differenziate quali GESENU e SOGEPU
10. ARPA UMBRIA (Alessandra Santucci e Paolo Stranieri)
11. Aziende Agroalimentari (TOP MELON)

Lo scorso 8 giugno è stata organizzata da 3APTA con il coinvolgimento di Novamont e Unipg, una specifica riunione del gruppo di lavoro per esaminare la possibilità di rispondere alla call di un progetto LIFE e per questo è stato invitato il dott. Diego Mattioli di NOESIS, che ha già progettato con successo diversi progetti LIFE con Università di Perugia e vari altri partner nazionali e internazionale. Dalla approfondita riunione sono emerse molte considerazioni interessanti che sono state schematizzate in un'ipotesi progettuale sul tema Bioplastiche e ciclo del rifiuto organico, di seguito riportata.

**PROGRAMMI LIFE**

Delle varie tematiche del progetto life riportati nella tabella sottostante, ci è stato proposto di poter costruire un progetto all'interno dell'area **Environment and Resource Efficiency** in prima istanza, o, in seconda istanza nell'area Environmental Governance and Information

<b>Sub-Programme</b>	<b>Priority Area</b>	<b>Types of Traditional Projects Eligible</b>
<b>Environment</b>	Environment and Resource Efficiency	Demonstration and pilot projects
<b>Environment</b>	Nature and Biodiversity	Best practice, demonstration, and pilot projects
<b>Environment</b>	Environmental Governance and Information	Information, awareness and dissemination projects
<b>Climate Action</b>	Climate Change Mitigation	Best practice, demonstration, and pilot projects
<b>Climate Action</b>	Climate Change Adaptation	Best practice, demonstration, and pilot projects
<b>Climate Action</b>	Climate Governance and Information	Information, awareness and dissemination projects

In merito alla priority area Environment and Resource Efficiency l'area di putativo interesse potrebbe essere all'interno dell'ampio tema rifiuti:

### ***Thematic priorities for Waste***

*Activities for the implementation of the specific objectives for waste set out in the Roadmap for a Resource-Efficient Europe and the 7th Environment Action Programme, in particular:*

*(i) the implementation and development of Union waste legislation, with particular emphasis on the first steps of the Union waste hierarchy (prevention, re-use and recycling);*

*(ii) resource efficiency and lifecycle impact of products, consumption patterns and dematerialisation of the economy.*

### ***Project topics***

*With respect to waste, the Roadmap for a Resource-Efficient Europe and the 7th Environmental Action Programme aim at reaching the following overall goals by 2020:*

- *to reduce waste generated;*
- *to maximise recycling and re-use;*
- *to limit incineration to non-recyclable materials; and*
- *to limit landfilling to non-recyclable and non-recoverable waste.*

*Priority will be therefore given to the following projects:*

- ***deconstruction*** of construction works or buildings resulting in value-added recycled<sup>25</sup> materials or products;
- *Sorting and value-added recycling of plastics,*<sup>26</sup>
- *Separate collection and recycling of bio-waste and/or*
- ***Recycling of composite materials to recover critical raw materials.***

Che come topic specifico identifica il riciclo dell'organico un asse di putativo interesse per la commissione.

Anche nel programma **LIFE Environmental Governance and Information** potrebbe essere costituita un'ampia partnership orientata principalmente a campagne informative e ad un'ampia azione con governance locali e non.

Vedi ad esempio i seguenti temi identificati all'interno del **Green growth**:

*— sustainable consumption with a focus on waste prevention, in particular plastic waste, food waste and marine litter,*

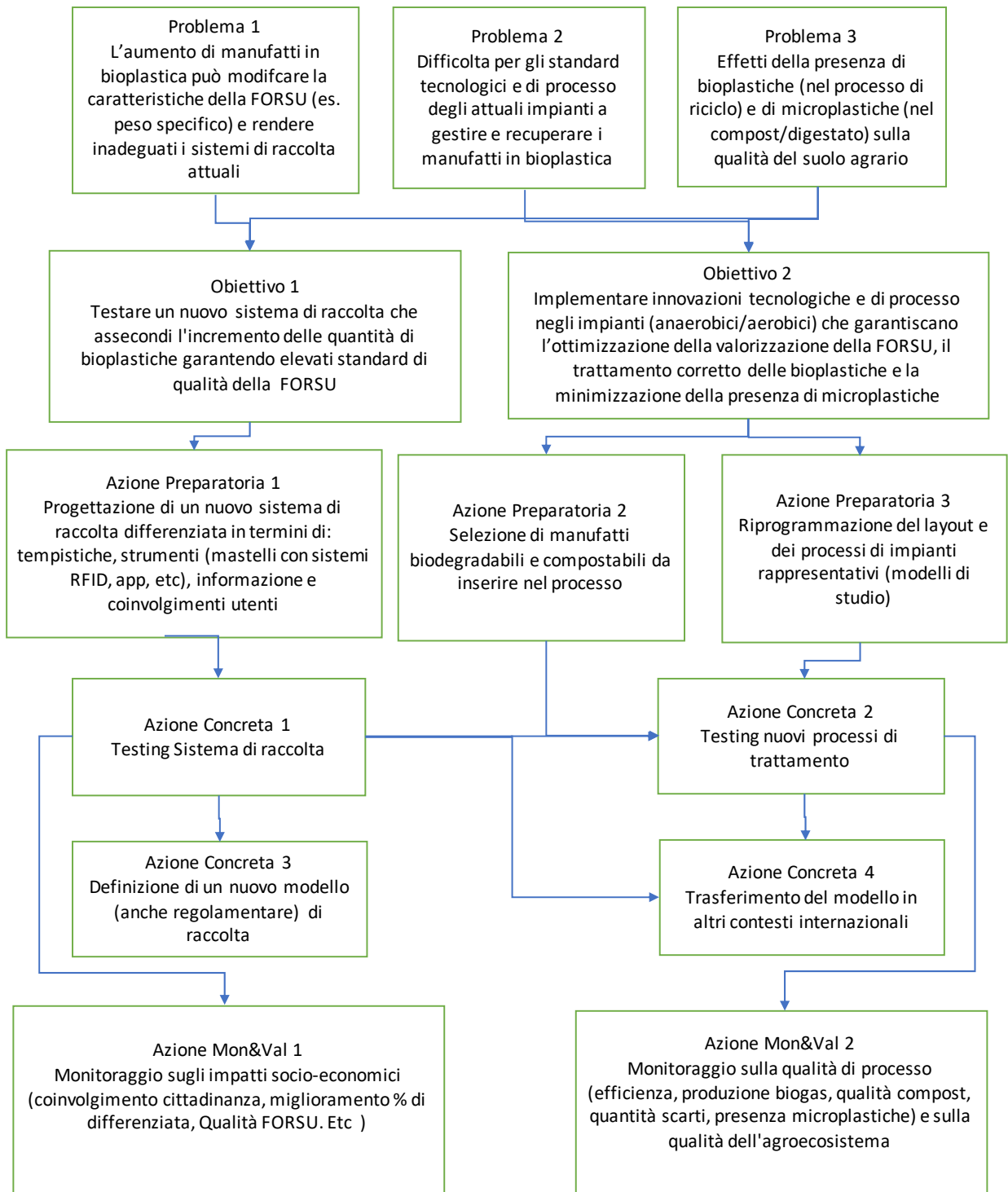
*— transition to circular economy, in particular implementation of sustainable business models, sustainable production, products and services<sup>12</sup>.*

Questa possibilità è però considerata più difficile da raggiungere perché serve un'ampia partnership e vengono finanziati pochi progetti

### **PROPOSTA DI PROGETTO**

A seguito del primo brainstorming Diego Mattioli ha proposto questo quadro sinottico delle problematiche incontrate nella filiera del riciclo organico che è stato successivamente rivisto da Daniela Riganelli e Federico Valentini.

**QUADRO SINOTTICO PROGETTO BIOPLASTICHE**



**Criticità:** i tempi per la presentazione del progetto LIFE sono strettissimi: deadline 14 Luglio.